



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 96
del 20 FEB. 2003

OGGETTO: Gestione servizi di Assistenza domiciliare e di Aiuto domestico con il Sistema dello "accreditamento". Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila 2003 il giorno Venerdì alle ore 16,00
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco: Dr. Giuseppe Arezzo

Sono presenti i signori Assessori:

| | Presenti | Assenti |
|------------------------------|----------|----------|
| 1) Rag. Michele Tasca | | <u>2</u> |
| 2) Geom. Salvatore Battaglia | <u>2</u> | |
| 3) Dr. Giuseppe Malfitano | <u>2</u> | |
| 4) Geom. Francesco Barone | <u>2</u> | |
| 5) Dr. Giuseppe Arezzo | | |
| 6) Rag. Giovanni Campo | <u>2</u> | |
| 7) Sig. Francesco Pioggia | <u>2</u> | |
| 8) Avv. Emanuela Tumino | | <u>2</u> |

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Selvano

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 10 /Sett. XII del 12/02/2003

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA , SCHEMA DELIBERAZIONE C.C., RELAZIONE DEL 10/02/03 DEL SETTORE XII, NOTA N.48/03 ASS.TO REGIONALE EE.LL., VERBALE DEL 06/02/03 DEL TAVOLO TECNICO, PROSPETTO COSTI PARTE INTEGRANTE.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

23/2/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione

La deliberazione rimarrà affissa fino al 1/3/03 per quindici giorni consecutivi

Ragusa, li 24/2/03

IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2^o Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE SALERNO

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4^o Comma dell'Art.15 della L.R. n 44/91

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo e/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3^o e 5^o dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23/2/03 al 1/3/03

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23/2/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

23/2/03 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE SALERNO

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE CO

- Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n.

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE CO adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione

Ragusa, li - 6 MAR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIUSEPPE SALERNO

CITTÀ DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA

Per Copia conforme di servire per uso comune (Dott.)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO

(Dott.ssa G. Addamo).....

Ragusa, li - 6 MAR. 2003



COMUNE DI RAGUSA

| | |
|-------------------------------------|-----|
| SETTORE | XII |
| Servizi Sociali ed Assistenziali | |

Prot n. 10 /Sett. XII del 12.02.03

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Gestione servizi di Assistenza domiciliare e di Aiuto domestico con il sistema dello "accreditamento". Atto di indirizzo. Proposta per il Consiglio Comunale.

I sottoscritti Maria Grazia Camillieri, Responsabile dei Servizi aperti per anziani, disabili ed ERP, e dr. Salvatore Scifo, Dirigente del Settore XII, propongono alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che il Comune di Ragusa, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 08.11.2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ha avviato, con deliberazione consiliare n.5/14.02.01 ed in via sperimentale, un nuovo "modello gestionale" dei servizi di "Assistenza domiciliare anziani e nuclei familiari in difficoltà" e di "Aiuto domestico disabili gravi";

Che il nuovo sistema ruota intorno allo "Istituto dell'accreditamento", ed al "diritto di scelta" dell'utente tra i soggetti che erogano il servizio;

Atteso che in esecuzione della deliberazione istitutiva del "Nuovo modello gestionale", diverse cooperative sono state accreditate per erogare i due servizi;

Che tra i soggetti iscritti nel Registro Comunale degli Enti accreditati, gli assistiti hanno esercitato la scelta delle cooperative che, sulla base dei servizi offerti (aggiuntivi e migliorativi rispetto alle prestazioni-base obbligatorie riportate in convenzione), hanno ritenuto dare maggiore risposta ai propri bisogni assistenziali;

Preso atto che dopo circa un anno di esperienza (aprile 2001-luglio 2002) il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 43 del 30.07.2002, ha posto un correttivo a tale forma di gestione istituendo il "tetto massimo degli assistiti" nel senso che ciascuna cooperativa, per il servizio di Assistenza domiciliare anziani, può assistere un numero di assistiti pari al:

- 50% fino a tre cooperative sociali accreditate
- 40% fino a sei cooperative sociali accreditate
- 35% oltre sei cooperative sociali accreditate e, per il servizio di Aiuto Domestico, un numero di assistiti pari al:
 - 50% fino a tre cooperative sociali accreditate
 - 40% fino a sei cooperative sociali accreditate
 - 35% oltre sei cooperative sociali accreditate;

Che la istituzione del predetto "tetto massimo degli assistiti" è maturata dalle risultanze di ripetuti interventi dei consiglieri comunali nel corso di varie sedute del Consiglio comunale come si evince dai verbali n.30/23.4.02, n.31/24.04.02, n.32/29.04.02, n.33/30.04.02) e da un "tavolo tecnico", composto dai capigruppo consiliari, da esperti della cooperazione, dai Sindacati, dalla Commissione consultiva degli anziani e dalla Lega consumatori;

Dato atto che con il ricorso al correttivo della istituzione del "tetto massimo degli assistiti", in modo che gli utenti venissero distribuiti tra tutte le cooperative accreditate, pur rispettando la loro "libera scelta", è stato consentito agli anziani ed ai disabili gravi di conoscere concretamente i servizi e le prestazioni migliorative di tutte le cooperative;

Vista la relazione-consuntivo (periodo agosto '02-febbraio '03) del 10-02-03 del Settore XII "Servizi sociali ed assistenziali", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale vengono ampiamente riportate e descritte:

- le due fasi dell'accreditamento
- le motivazioni dell'istituzione del "tetto massimo degli assistiti"
- l'esecuzione della deliberazione consiliare n.43/02 in relazione ai rapporti con l'utenza, a decorrere dal mese di agosto 2002
- il contenzioso con una cooperativa accreditata e con i n.25 utenti che avevano implicitamente rinunciato al servizio
- il parere dell'Assessorato regionale Enti Locali in ordine all'esposto di una cooperativa
- la verifica sulla qualità dei servizi di assistenza domiciliare e di aiuto domestico
- la codifica dei risultati dell'indagine svolta dall'ufficio (ottobre-dicembre '02) in ordine:
 - alla percezione da parte degli assistiti della qualità dei servizi erogati dalle cooperative sociali accreditate
 - al soddisfacimento del bisogno degli assistiti riferito a ciascuna prestazione
 - alla disponibilità degli operatori
 - al rapporto relazionale instaurato con gli operatori delle cooperative
 - alle aspettative relazionali
- le conclusioni dell'ufficio sul monitoraggio effettuato

Vista in particolare la nota n.48/03 del gennaio 2003 (che come parte integrante si allega) dell'Assessorato regionale EE. LL. in ordine ad un esposto che una cooperativa ha presentato sulla istituzione, in via sperimentale, del "tetto massimo degli assistiti";

Dato atto che la Regione con la predetta nota afferma la legittimità del temporaneo ricorso all'individuazione del tetto massimo di utenza per ciascun organismo accreditato, per le seguenti motivazioni:

- "... l'avvenuta concertazione, a supporto, con gli organismi di rappresentanza della cooperazione sociale, anche ai fini di un assorbimento degli operatori in esubero per effetto del trasferimento da parte dell'utenza assistita ad altre

cooperative rispetto al periodo precedente, al fine di scongiurare il turn over degli addetti nell'espletamento delle prestazioni, non incide sulla qualità del servizio e sulla libera scelta degli utenti”

- tale sistema “... costituisce opportunità per una più estesa valorizzazione del terzo settore operante nella realtà locale ...”
- “... la procedura adottata dal Comune di Ragusa porterà, comunque, ad un maggiore coinvolgimento dell'utenza ed all'introduzione di una reale concorrenza nel campo sociale”

Viste le risultanze sulla verifica della qualità dei servizi, ampiamente descritte nella relazione dell'Ufficio del 10-02-03 e che qui si richiamano integralmente, da cui si rileva che Comune può ritenersi “abbastanza soddisfatto” del servizio che viene offerto agli anziani ed ai disabili e che dalla lettura dei dati può affermarsi che a livello qualitativo, nel complesso, ciascuna cooperativa accreditata offre un “buon servizio” e che i “piani di intervento personalizzati” predisposti dagli Assistenti Sociali comunali, tenendo conto dei bisogni individuali dell'utenza, del grado di autosufficienza, del supporto familiare di ciascuno e del totale complessivo delle ore massime mensili a disposizione (totale ore 7150), soddisfano in “maniera ottimale” le esigenze assistenziali;

Atteso che, a conclusione della sperimentazione disposta dal Consiglio Comunale con deliberazione n.43/02, si è ritenuto indispensabile convocare il “tavolo tecnico” al fine di individuare le procedure per la gestione dei due servizi in oggetto;

Visto il verbale del 6 febbraio 2003 inerente la riunione del predetto organismo, che come allegato forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, dal quale si rileva che la quasi totalità dei componenti è dell'avviso di concludere la sperimentazione e pertanto di “eliminare il tetto massimo degli assistiti” ;

Ritenuto che è stata data agli utenti l'opportunità della conoscenza reale di tutte le cooperative accreditate mediante la valutazione dei progetti migliorativi eliminando altresì il “monopolio” di qualche cooperativa che nel tempo si era venuto a creare;

Che, così come rilevato dall'Assessorato eguale Enti Locali, la istituzione del “tetto massimo” ha responsabilizzato l'utenza verso scelte più consapevoli ed ha contribuito ad introdurre una reale concorrenza nel campo sociale con riequilibrio del mercato su un livello più qualificato;

Preso atto che le cooperative sociali accreditate sono:

- Assistenza domiciliare: Artemide, Auxilium, Cos, Idee Nuove, Isola Iblea, Medi Care, Nuova Coop. sociale e Vis;
- Aiuto Domestico: Agape (da marzo 2003), Artemide, Medi Care;

Visto l'art. 53 dello Statuto Comunale;

Preso atto che la spesa mensile, per l'espletamento dei due servizi, è il seguente:

- Servizio di Assistenza Domiciliare: Spesa mensile €.125.203,85
- Servizio di Aiuto Domestico: Spesa mensile €.66.812,00

Ritenuto di dovere provvedere in merito ad indirizzi da fornire con riferimento all'oggetto

Visto il parere della Commissione Consiliare;

Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n.23/97;
ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

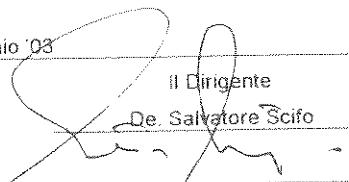
D E L I B E R A

Proporre al Consiglio Comunale di:

- 1) Demandare al Dirigente del Settore XII l'adozione dei conseguenti atti gestionali di:
 - Affidamento dei servizi di <Assistenza domiciliare per anziani e nuclei familiari in difficoltà" e di "Aiuto domestico per disabili gravi" alle cooperative sociali accreditate: assegnando a ciascuna di esse quegli utenti che esprimeranno la scelta in loro favore;
 - Approvazione degli schemi di convenzione;
 - Vigilanza costante sul possesso dei requisiti per il mantenimento da parte delle cooperative, dell'iscrizione nel Registro Comunale degli Enti accreditati;
 - Ammissione al servizio di una utenza massima di n.480 soggetti per l'assistenza domiciliare e comunque fino ad un massimo di ore mensili di prestazioni di n.7.150 e di n. 70 soggetti per l'Aiuto domestico;
 - Impegno della relativa spesa con i fondi stanziati nel PEG del Settore XII;
 - Stipula dei contratti.
- 2) Dare atto che la spesa mensile, per l'espletamento dei due servizi, è la seguente:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare: Spesa mensile €.125.203,85
 - Servizio di Aiuto Domestico: Spesa mensile €.66.812,00
- 3) Dare atto che la dotazione finanziaria è allocata alla Funz. 10, Serv. 04, Int. 03, come segue:
 - Servizio Assistenza domiciliare: cap. 1901 per €.667.592,29 e pertanto per attuare il servizio per mesi cinque (marzo/luglio 2003);(imp. 4086/03)
 - Servizio Aiuto Domestico: Cap. 1899,7 per €466.000,00 e pertanto per attuare il servizio per mesi sette (marzo/settembre 2003);(imp. 4087/03)
- 4) Dare atto che le spese mensili che si subiscono e sostenute non superano i 12^{mo} delle somme previste nell'int. 1100403 Bil. 2002

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 12 febbraio '03


Il Dirigente
De. Salvatore Scifo

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 1.133.592,29
Va imputata al cap. 1801 e 1899-+

Ragusa li, 19-02-03

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,

20.02.03


Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

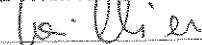
Allegati – Parte integrante:

- 1) Relazione del 10.02.03 del Settore XII
- 2) Nota n.48/02 dell'Assessorato regionale Enti Locali
- 3) Verbale del 06.02.03 del Tavolo Tecnico
- 4) Prospetto costi mensili

Ragusa li, 12 febbraio '03

Il Responsabile del Procedimento

Sig.ra Maria Grazia Camillieri




Il Capo Settore
dr. Salvatore Sofio

Visto: L'Assessore al ramo
Dr. Giuseppe Arezzo